



Informativa per la clientela di studio

N. 3 del 22.02.2017

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Tasso di interesse legale anno 2017 allo 0,1%

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo informarla in merito al tasso di interesse legale annuo fissato per il 2017 allo 0,1% ed agli effetti della sua variazione rispetto al 2016.

Introduzione

Il tasso di interesse legale annuo per il 2017 è dimezzato rispetto a quello del 2016. In particolare, si passa, dallo 0,2% del 2016 allo 0,1% dal 1° gennaio 2017.

Ciò è frutto di quanto stabilito dal decreto del MEF del 7 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 14 dicembre 2016, n. 291.



Negli ultimi anni, il tasso ha seguito un trend di decrescita. A tal proposito, dunque, si ritiene utile





riepilogare in una tabella i tassi d'interesse in vigore negli anni (orientativamente dal 2010).

TASSO INTERESSE LEGALE ANNUO DAL 2010	
PERIODO	TASSO
Anno 2010	1 %
Anno 2011	1,5 %
Anni 2012 e 2013	2,5 %
Anno 2014	1 %
Anno 2015	0,5 %
Anno 2016	0,2 %
Anno 2017	0,1 %

Gli effetti sul
ravvedimento

Un primo effetto della riduzione del tasso è possibile individuarlo nel calcolo degli interessi dovuti nell'ipotesi di ravvedimento operoso. Infatti, tale strumento deflattivo del contenzioso prevede l'applicazione:

- ⇒ oltre che della sanzione ridotta prevista a seconda della violazione commessa;
- ⇒ anche degli interessi al tasso annuo legale per ciascun giorno di ritardo avuto nella regolarizzazione dell'omesso/insufficiente versamento del tributo.

REGOLA



I tassi d'interesse in vigore negli anni trovano
applicazione per ciascuno dei giorni
(ricadenti nel ravvedimento)





Di seguito si fornisce un esempio.



Esempio

Il contribuente ha omesso di versare l'acconto IMU 2016 (area edificabile) pari a 1.000 euro. Il termine ordinario di versamento era il 16/06/2016. Egli decide di ravvedersi il 30 gennaio 2017.

Calcolo giorni di ritardo

Periodo	Giorni	Tasso da applicare
Dal 17/06/2016 al 31/12/2016	198	0,2%
Dal 1/1/2017 al 30/01/2017	30	0,1%

Calcolo interessi

- ⇒ Periodo 2016 = $[(1.000 \times 0,2\%) / 365] \times 198 = 1,08$;
- ⇒ Periodo 2017 = $[(1.000 \times 0,1\%) / 365] \times 30 = 0,09$;
- ⇒ Totale interessi dovuti = $(1,08 + 0,08) = 1,17$.

❖ La sanzione dovuta è quella del ravvedimento lungo (3,75%), ossia:

$$\rightarrow \text{Sanzione da ravvedimento} = 1.000 \times 3,75\% = 37,50$$

❖ In definitiva verserà:

- ⇒ IMU omessa = 1.000 euro
- ⇒ Sanzione = 37,50
- ⇒ Interessi = 1,17

Supponendo che l'immobile si trovi nel comune di Caserta (codice catastale B963), il Modello F24 per il versamento del 30 gennaio sarà così compilato:

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI				IDENTIFICATIVO OPERAZIONE					
codice ente/ codice comune	immob. vari	Asc. Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/ mise rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
B 9 6 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	3916		2016	1 0 3 8 6 7		
							SALDO (G-H)		
detrazione							TOTALE G	1 0 3 8,6 7 H	1 0 3 8,6 7

Gli effetti su

La modifica del tasso di interesse ha il conseguente effetto anche per il calcolo del valore dell'usufrutto





usufrutto,
rendite e vitalizi

a vita e delle rendite o pensioni vitalizie, ai fini delle imposte di registro e sulle successioni e donazioni.

In particolare, i coefficienti per il calcolo dei diritti di usufrutto a vita e delle rendite o pensioni vitalizie, in vigore per il 2017 (adeguati al nuovo tasso di interesse, così come riportati nell'Allegato al Decreto MEF del 23/1/2016) sono i seguenti (a tal proposito si ricorda che i coefficienti variano in base all'età del beneficiario dell'usufrutto):

COEFFICIENTI DETERMINAZIONE VALORE USUFRUTTO A VITA, RENDITE E PENSIONI VITALIZIE	
ETÀ BENEFICIARIO USUFRUTTO	COEFFICIENTE 2017
0-20	950
21-30	900
31-40	850
41-45	800
46-50	750
51-53	700
54-56	650
57-60	600
61-63	550
64-66	500
67-69	450
70-72	400
73-75	350
76-78	300
79-82	250
83-86	200
87-92	150
93-99	100

Di seguito un esempio di calcolo per il valore dell'usufrutto vitalizio.



Esempio





Si considerano i seguenti dati:

- ⇒ Valore proprietà su cui è acceso usufrutto a vita = 400.000;
- ⇒ Età usufruttuario = 55 anni (coefficiente 650).

In primo luogo occorre calcolare la rendita annua:

$$\rightarrow \text{Rendita annua} = (\text{Valore proprietà} \times \text{tasso interesse}) 400.000 \times 0,1\% = 400$$

A questo punto il valore dell'usufrutto sarà dato da:

- Valore usufrutto vitalizio = $400 \times (\text{coefficiente}) = 400 \times 650 = 260.000$;
- Valore nuda proprietà = $(\text{Valore piena proprietà} - \text{Valore usufrutto}) = 400.000 - 260.000 = 140.000$.

Altri effetti

Il nuovo tasso di interesse legale in vigore dal 2017 avrà i suoi effetti anche per altri rapporti economici, quali ad esempio:

- ⇒ interessi maturati sul deposito cauzionale nell'ambito della locazione immobiliare;
- ⇒ gli interessi che maturano sui conti correnti bancari/postali;
- ⇒ compenso del mandatario;
- ⇒ interessi dovuti sul mutuo;
- ⇒ ecc.

Denominazione

Codice
fiscale/partita iva

Recapiti
necessari al fine
di eventuali
comunicazioni
dell'Amministrazione
Finanziaria

MAIL _____

TELEFONO _____

FAX _____

- Riproduzione riservata -

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....

